"Scafati In" - la rivista della tua città - registrazione al tribunale di Nocera Inferiore (SA) n° 01/2024 del 24/07/2024 - Anno 03 n°19- Aprile 2026

SCAFATIin

la rivista per vivere e scoprire la tua città e non solo...

POLITICA
CULTURA
EVENTI
GASTRONOMIA
SPORT
ANNUNCI

Io sto con Trame Africane!

Distribuzione Gratuita



STORICA PROMOZIONE IN SERIE C

La Scafatese Calcio torna tra i professionisti dopo 16 anni La città si veste dei colori gialloblù per il successo della "signora del calcio campano"

Lo speciale da pag. 15 con articolo, foto e poster



ALL'INTERNO TANTI ALTRI ARTICOLI

MetanSud
GAS & LUCE

è la tua energia in città!

VISITA IL NOSTRO SITO
www.metansudgas.it

Numero Verde
800 910 466

mtncompany.it

SCAFATI
CORSO NAZIONALE, 131

ANGRI
VIA ZURLO, 19

MERCATO S. SEVERINO
VIA MUNICIPIO ,131

SUCCIVO
CORSO UMBERTO I, 124

Sommario

4 SCUOLA ANARDI

6 IL CUORE TRA LE MANI APS

9 U.N.C.I. SEZ. PROV. SALERNO

10 DEFIAP SCAFATI

12 CONSIGLI PER LA VISTA

15 SCAFATESE CALCIO
SPECIALE CON POSTER

19 UNA FOTO, UNA STORIA...

23 SCAFATI BASKET

25 GASTRONOMIA E VINI

27 SPESSO E VOLENTIERI



"PROTAGONISTE DEL DOMANI"

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Anardi

Nel mese di marzo, in occasione della Festa della donna, l'Istituto Comprensivo "Tommaso Anardi", fedele al suo slogan "I.C. Anardi: Sport, Musica e Cultura, Affetti e Sentimenti, Storia e Memoria", ha organizzato due eventi di notevole spessore sociale, un convegno dal titolo "Protagoniste del domani" (mercoledì 11 marzo 2026 - Scuola Secondaria di Primo Grado) e un Flash mob impreziosito dalla presenza dell'Assessora alle Pari opportunità della Regione Campania, Dott.ssa Claudia Pecoraro (giovedì 12 marzo 2026 - bambini e docenti della Scuola Primaria). Argomento di discussione del convegno è stato l'Empowerment femminile, un percorso di consapevolezza volto a scardinare pregiudizi e a costruire una società più equa.

La manifestazione, curata dalle docenti Marina Amaro e Katia D'Amora, coadiuvate dalla Prof.ssa Maria Isabella de Angelis, è iniziata con l'interpretazione da parte degli studenti e delle studentesse di un testo inedito, "Il codice della Libertà: voci oltre il silenzio". Gli alunni e le alunne hanno ricordato grandi donne del passato che, attraverso lo studio e la resilienza, hanno tracciato la strada per le generazioni future. È stato poi presentato il videoclip "Figlia d' 'a tempesta" che ha riscosso notevoli apprezzamenti da parte del pubblico presente, con regia di Gaia Sisto (Ex Sindaca degli alunni) e con contributo tecnico del Prof. Zeno Salvatore. Sono intervenuti anche la Vicesindaco Teresa Formisano, la Dott.ssa Resia La Mura e gli esperti dell'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sensibile", la Psicologa Lucia Caiazzo e l'Assistente sociale Pasquale Buglione (che ha emozionato gli spettatori con il monologo "Tu puoi"). Hanno poi preso la parola tre giovani donne in via di affermazione professionale, ex alunne dell'Anardi, le Dottoresse Paola Sicignano, Marianna Sisto e Giuliana Taglietti, che hanno raccontato i loro percorsi di studio e di lavoro, diventando esempi viventi di come la determinazione e la tenacia possano abbattere ogni barriera. In chiusura un altro momento di grande emozione: sulle note vibranti di "Mariposa" di Fiorella Mannoia, il Coro della scuola ha regalato un finale da brividi.

Ha assunto il ruolo di moderatrice la Prof.ssa Alessandra di Masi. Il buon esito dell'evento è stato possibile grazie alla sinergia tra la scuola, il patrocinio del Comune di Scafati e l'impegno costante dell'intera comunità scolastica, da sempre in prima linea sui temi della legalità e del-



l'educazione civica. Il giorno dopo (giovedì 12 marzo 2026), ha presenziato al Flash mob (organizzato dalle docenti della Scuola Primaria) la Dott.ssa Claudia Pecoraro, la quale ha partecipato con grande coinvolgimento a ogni momento dell'avvenimento: dalle letture alle emozionanti lettere degli allievi, dal flash mob alla musica magistralmente eseguita da una rappresentanza dell'Orchestra della Scuola Secondaria di Primo Grado (diretta dal Prof. Giuseppe Noto - che si è esibita suonando l'Inno nazionale e l'Inno dell'Anardi), dimostrando sincero apprezzamento per il lavoro svolto dai ragazzi. Molto soddisfatto il Dirigente Scolastico, Prof. Guglielmo Formisano, che ha così commentato: "Le donne hanno conquistato molti diritti, dalla legge sul divorzio ai congedi, dagli asili nido alla legge contro la violenza sulle donne (in virtù di un'alleanza trasversale tra i vari partiti politici), e ciò è stato possibile grazie a un movimento ampio, plurale, transgenerazionale.

Ma c'è ancora molto da fare nel raggiungimento della piena occupazione, di presenza nei ruoli dirigenziali, di conseguimento della parità salariale, c'è ancora tanto da fare a livello culturale e questi eventi costituiscono un esempio, una testimonianza di come la scuola debba assumere un ruolo chiave per costruire una società migliore affinché si possa guardare al futuro con speranza, con ottimismo e con fiducia".



Foto in alto: Amaro, D'Amora, Buglione, Di Masi, La Mura, Sicignano, Caiazzo, Taglietti, Sisto.
Foto in basso: Pecoraro (Assessora alle Pari Opportunità - Regione Campania), Formisano, Di Nocera, Noto, Miranda, Cirillo, Pecoraro, Formisano, Guarino, Kacani.

"IL CUORE TRA LE MANI APS"

Tra passione e solidarietà cosi nasce e cresce il progetto.

Nel mondo del volontariato ci sono persone che operano lontano dai riflettori, ma il cui impegno rappresenta spesso il vero motore delle iniziative sociali.

Tra queste figure spicca Assunta Sicignano, donna da sempre attenta alle tematiche della solidarietà e del sostegno alle fragilità. Con serietà, discrezione e grande senso civico, Assunta svolge un ruolo prezioso di collegamento tra il territorio e realtà associative impegnate nel sociale.

È proprio grazie alla sua sensibilità e alla sua costante attenzione verso chi opera per il bene comune che è stato possibile conoscere più da vicino l'attività dell'associazione "Il Cuore tra le Mani APS".

L'associazione nasce da una storia personale intensa, trasformata in impegno concreto. A raccontarlo è il presidente **Giuseppe Graziuso**, che ripercorre le origini di un progetto nato dal dolore ma cresciuto grazie alla solidarietà di tante persone.

Presidente Graziuso, quando e perché nasce l'associazione "Il Cuore tra le Mani APS"?

L'associazione nasce nel settembre del 2023 dopo un'esperienza personale molto forte vissuta dalla mia famiglia. Io e mia moglie siamo rientrati da Boston, dove nostra figlia Mariarosaria è stata sottoposta a un delicato intervento di doppio switch arterioso, reso possibile grazie a una grande gara di solidarietà e a una raccolta fondi. Al nostro ritorno abbiamo sentito il bisogno di restituire l'amore ricevuto. Da qui è nata l'idea di fondare l'associazione, con l'obiettivo di sostenere le famiglie e promuovere la ricerca nell'ambito delle cardiopatie congenite complesse».

Quante persone fanno parte oggi dell'associazione?

L'associazione è composta da un gruppo di volontari attivi e molto motivati, affiancati da soci sostenitori che partecipano e supportano le nostre iniziative. Nel tempo la rete si è ampliata coinvolgendo sempre più persone sensibili ai temi delle cardiopatie congenite, del primo soccorso, della prevenzione e della ricerca scientifica. Attualmente possiamo contare su circa 15 volontari e 29 soci.

Quali sono le principali attività che portate avanti?

Le nostre attività sono numerose e si sviluppano durante tutto l'anno. Organizziamo raccolte fondi solidali, effettuiamo donazioni a strutture ospedaliere pediatriche e promuoviamo eventi di sensibilizzazione. Un'attenzione particolare è rivolta alla prevenzione:



La Pubblicità è l'anima del commercio
SCAFATIin
PER PROMUOVERE
LA TUA ATTIVITA' LA TUA AZIENDA
e-mail: scafatiin@libero.it

abbiamo organizzato screening cardiologici pediatrici gratuiti nelle scuole primarie grazie alla straordinaria collaborazione di due cardiologi specializzati in cardiopatie congenite. In questa occasione 122 bambini hanno potuto effettuare una visita cardiologica completa con elettrocardiogramma, ecocolordoppler e consulto specialistico.

Tra le iniziative realizzate, quale considera più significativa?

Tra le iniziative più importanti possiamo citare la donazione dell'apparecchiatura Vein Viewer all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Inoltre, abbiamo effettuato diverse donazioni nei reparti di cardiologia e cardiochirurgia dell'ospedale Monaldi e nella TIN dell'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia. Nel complesso abbiamo raggiunto un valore di donazioni di circa 28.000 euro.

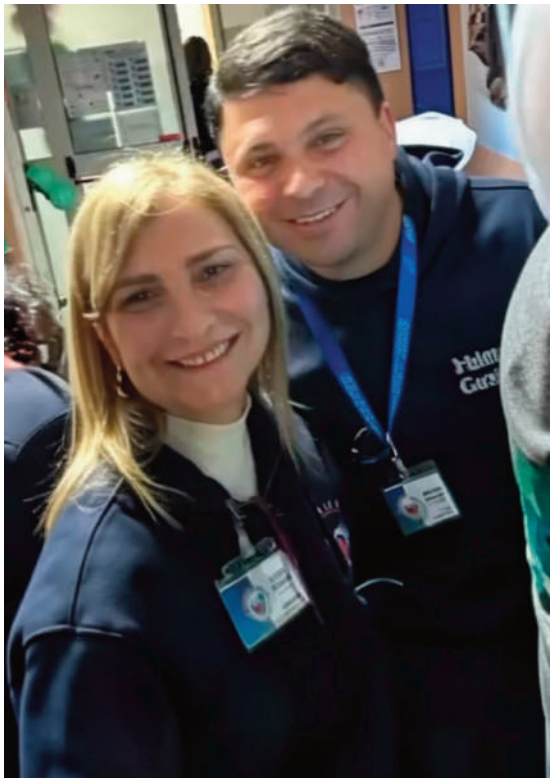
Quali sono gli obiettivi per il futuro?

Vogliamo ampliare sempre di più la sensibilizzazione sul tema delle cardiopatie congenite, rafforzare le collaborazioni e incrementare le attività di raccolta fondi per sostenere le famiglie. Stiamo lavorando anche per ottenere l'accreditamento in altri ospedali dotati di cardiologia pediatrica e desideriamo contribuire in maniera sempre più concreta al finanziamento della ricerca scientifica sulle patologie cardiache congenite.

Una riflessione finale?

La nostra associazione nasce dal dolore, ma soprattutto dall'amore. Oggi il nostro impegno è quello di trasformare ogni gesto di solidarietà ricevuto in un aiuto concreto per altri bambini e per le loro famiglie. Perché nessuno dovrebbe sentirsi solo in un momento così difficile».

Piervincenzo Costabile





La Pubblicità è l'anima del commercio
SCAFATIin
PER PROMUOVERE
LA TUA ATTIVITA' LA TUA AZIENDA
e-mail: scafatiin@libero.it



Dott. Filippo Sansone

Consulenza Finanziaria, Fiscale, del Lavoro

SOLUZIONI CHIARE
STRATEGIE EFFICACI
RISULTATI CONCRETI

SCAFATI (SA) Via Nazionale C.le Battaglia, 2

Tel. 0818506969 www.filipposansone.it

U.N.C.I. SEZ. PROV. SALERNO

Nuove adesioni ed iniziative sociali



Il 9 aprile scorso, presso la Sala del Consiglio Provinciale della Rocca dei Rettori a Benevento, si è svolta la cerimonia di consegna delle pergamene agli aderenti dell'UNCI – Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, l'associazione che riunisce gli insigniti dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e promuove impegno civico, solidarietà e cultura istituzionale.

Alla cerimonia ha partecipato il presidente della Provincia di Benevento, Nino Lombardi, la cui presenza ha confermato l'attenzione dell'Ente verso i valori repubblicani e il servizio alla comunità. Presenti il Presidente della sezione UNCI provinciale di Salerno, Biagio Estatico, il Delegato Nazionale Cavalieri Liliano Liberato, il Tesoriere Pietro D'Amato e il Segretario della Sezione provinciale di Salerno Massimo Malafronte.

Nel corso dell'evento hanno ricevuto la pergamena di adesione all'UNCI Marco Iannelli, Francesco Dainotti e Filiberto Parente, in un momento di riconoscimento che ha rafforzato il ruolo dell'associazione nel custodire e diffondere i valori della Repubblica, del merito e della coesione sociale.

L'iniziativa si è inserita in un percorso di impegno sociale già avviato da tempo. Il 24 marzo 2025, la Sezione Provinciale U.N.C.I. di Salerno, ha effettuato una donazione a favore degli studenti dell'Associazione "Il C'ENTRO" di Pompei (NA), presieduta da Don Ivan, Vice Rettore del Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei con sede in Piazza Schettino n. 15. Alla consegna hanno partecipato il Presidente della Sezione, Cav. Ing. Estatico Biagio, il Segretario Uff. dott. Massimo Malafronte, il Consigliere/delegato nazionale Cav. dott. Liliano Liberato e il socio dott. Walter Sestri. Il Presidente della Sezione U.N.C.I. ha riferito agli studenti presenti e al Vice Rettore don Ivan che l'Unione





Nazionale Cavalieri d'Italia – Sezione Provinciale di Salerno, è lieta di sostenere gli studenti con questo gesto concreto, nella convinzione che investire nella scuola significhi costruire il futuro del nostro territorio.

DEFIAP SCAFATI

Precetto Pasquale e crescita internazionale

Un momento di raccoglimento, condivisione e appartenenza ha unito Istituzioni, collaboratori e comunità presso la sede della DEFIAP, in via Casciello a Scafati, dove si è svolta la tradizionale celebrazione della Santa Messa in occasione del Precetto Pasquale.

L'iniziativa, promossa dalla famiglia Pisacane – titolare dell'azienda – si rinnova ogni anno come segno concreto di attenzione verso i valori umani e spirituali che accompagnano la vita aziendale, rafforzando il legame tra impresa e territorio.

Alla celebrazione hanno preso parte il Sindaco della Città di Scafati, rappresentanti delle istituzioni, numerosi collaboratori e cittadini, insieme alle autorità ecclesiastiche, alla presenza di Don Antonio Federico, parroco della Parrocchia Santa Maria delle Grazie, di Don Giuseppe Matrone, di Don Vincenzo Ragone, parroco della Parrocchia San Vincenzo Ferreri, e di Don Franco Soprano, della Basilica della Madonna del Rosario di Pompei.

L'evento rappresenta per la DEFIAP molto più di una tradizione: è un momento simbolico che consolida il senso di comunità e appartenenza, dimostrando come il mondo produttivo possa essere anche luogo di incontro, condivisione e valori.

Nel corso della cerimonia, Don Franco Pisacane, amministratore del gruppo DEFIAP, ha voluto condividere con i presenti, in un passaggio particolarmente emozionante, l'ultimo traguardo raggiunto dall'azienda: il consolidamento della propria presenza sui mercati internazionali, che la vede oggi affermarsi come realtà di riferimento nel settore della logistica e del confezionamento.

Anche quest'anno aziende multinazionali hanno scelto il gruppo DEFIAP come punto di riferimento per il confezionamento e la logistica, attribuendogli un importante riconoscimento di successo e definendo l'etichetta DEFIAP come "l'abito migliore".
Nel corso della cerimonia, Don Franco Pisacane ha donato alla città un mappa-



mondo, simbolo della presenza della propria azienda sul mercato globale, dedicando il suo successo imprenditoriale alla città di Scafati, dove l'azienda ha avuto origine e si è sviluppata.

Attiva dal 1983, la DEFIAP nasce nel cuore della pianura del Sarno e, nel corso di oltre quarant'anni di attività, ha saputo evolversi da piccola realtà produttiva a struttura articolata su più stabilimenti, per una superficie complessiva di circa 100.000 metri quadrati, con un'intensa movimentazione logistica che può superare i 300 automezzi al giorno nei periodi di picco.

L'azienda opera nel confezionamento e nell'etichettatura, in conto lavorazione, di prodotti alimentari, principalmente in banda stagnata, collaborando con importanti committenti nazionali e internazionali. Nel tempo ha sviluppato un sistema organizzativo fortemente orientato alla qualità dei processi e alla piena soddisfazione del cliente, ottenendo certificazioni di rilievo come lo standard internazionale BRC, a garanzia del rispetto delle più rigorose pratiche produttive.

Accanto all'attività di packaging, la DEFIAP offre un servizio integrato che comprende la gestione dei componenti per l'etichettaggio, l'organizzazione delle spedizioni e il coordinamento del flusso informativo tra clienti, produttori, spedizionieri e trasportatori, accompagnando i partner sin dalle prime fasi dell'ordine verso soluzioni efficienti e competitive.

La cura della veste finale del prodotto, insieme alla professionalità e alla formazione del personale – circa ottanta dipendenti, provenienti dal territorio – rappresenta uno dei principali punti di forza dell'azienda, che garantisce riservatezza, affidabilità e corretta gestione di ogni materiale affidato.

Questi principi hanno contribuito a consolidare negli anni la reputazione della DEFIAP, rafforzando la fiducia dei clienti e sostenendo una crescita costante, guidata da una visione imprenditoriale dinamica, capace di coniugare sviluppo economico, innovazione e attenzione alle persone e al territorio.



CONSIGLI PER LA VISTA

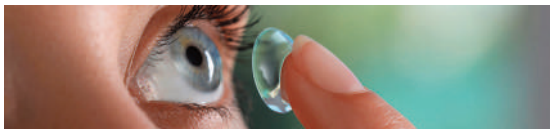
Lenti a Contatto Multifocali

Le lenti a contatto multifocali nascono come ausilio alternativo all'utilizzo del tradizionale occhiale da lettura. Diversamente dall'occhiale progressivo, le lenti a contatto garantiscono libertà nei movimenti degli occhi e del capo. Quando si indossa un occhiale progressivo, la correzione della vista cambia a seconda dell'area delle lenti su cui si guarda. Al contrario, le lenti a contatto multifocali sono lenti con molteplici zone di correzione all'interno della stessa lente. In linea generale, una delle zone serve alla messa a fuoco degli oggetti vicini, un'altra per la messa a fuoco degli oggetti lontani e infine ve ne sono altre per le distanze intermedie. Questa concezione consente di correggere la presbiopia, difetto visivo legato all'avanzare dell'età, che si traduce nella difficoltà di mettere correttamente a fuoco gli oggetti vicini. Le lenti a contatto multifocali offrono numerosi vantaggi che rendono l'esperienza visiva più confortevole e completa. Tra i benefici principali spicca la libertà di vedere a tutte le distanze: vicino, intermedio e lontano senza l'ausilio degli occhiali. Un altro vantaggio chiave è la transizione fluida tra le diverse zone di correzione. Le lenti a contatto multifocali, offrono una gradualità visiva più naturale. Questo passaggio dolce tra una distanza e l'altra rende meno impegnativa l'adattabilità della vista e riduce eventuali distorsioni che potrebbero risultare scomode per chi è abituato agli occhiali progressivi. Le lenti a contatto multifocali, permettono una visione chiara e stabile nella maggior parte delle condizioni, eliminando la necessità di portare occhiali aggiuntivi. Questa libertà visiva si traduce in una maggiore indipendenza nella vita quotidiana, poiché consente di passare agilmente da una situazione all'altra, che si tratti di leggere, lavorare al computer o guidare. Infine, le lenti a contatto multifocali offrono un campo visivo più ampio e naturale rispetto agli occhiali. Senza montatura o distorsioni ai lati, le lenti a contatto coprono completamente la vista periferica, offrendo una visione priva di barriere.

Come per qualsiasi soluzione visiva, anche le lenti a contatto multifocali presentano alcuni inconvenienti iniziali che è giusto sapere prima di adottarle. Uno degli aspetti più comuni riguarda il processo di adattamento. Le lenti multifocali richiedono al cervello e agli occhi di abituarsi a un nuovo tipo di percezione visiva, dove più zone di correzione sono combinate all'interno della stessa lente. Questo può causare inizialmente una leggera confusione visiva, rendendo necessario un periodo di pazienza e di abitudine. Un altro possibile inconveniente è l'abbagliamento notturno. Alcuni portatori di lenti multifocali segnalano che, in condizioni di luce ridotta, possono percepire aloni luminosi intorno alle fonti di luce. Questo fenomeno, causato dalle diverse zone di correzione nella lente, può risultare fastidioso. È importante sapere che questo effetto tende a ridursi man mano che gli occhi si abituano alla lente. Durante il periodo di adattamento, è anche comune sperimentare una visione sfocata o lievemente offuscata, soprattutto per le distanze intermedie. Questo accade perché il cervello sta imparando a interpretare le diverse zone di messa a fuoco, e può richiedere alcuni giorni prima che la visione diventi stabile e nitida.

Le lenti a contatto multifocali sono una soluzione versatile e adatta a molte persone, ma è importante valutare alcuni aspetti individuali prima di adottarle. Sono particolarmente indicate per chi soffre di presbiopia, un difetto visivo legato all'età che rende difficile mettere a fuoco gli oggetti vicini. Questa condizione si manifesta generalmente dopo i 40 anni, e le lenti a contatto multifocali rappresentano un'alternativa comoda per chi desidera correggere la vista senza ricorrere agli occhiali da lettura. Le lenti a contatto multifocali possono essere adatte anche a chi ha bisogno di una correzione visiva per distanze intermedie o lontane. In alcuni casi, i portatori di occhiali progressivi possono trovare nelle lenti multifocali una soluzione più pratica, soprattutto se conducono uno stile di vita attivo.

La scelta delle lenti a contatto multifocali richiede un'analisi accurata di diversi fattori, poiché ogni persona ha esigenze visive e condizioni oculari uniche.



Gradazione: La gradazione necessaria per correggere i difetti visivi è uno dei primi parametri che il contattologo valuterà. È essenziale ottenere una correzione precisa per garantire una visione nitida a tutte le distanze. Le lenti a contatto multifocali, infatti, combinano diverse zone di correzione in un'unica lente, e una gradazione accurata permette di ottimizzare questa transizione, eliminando qualsiasi disagio visivo.
Materiale: Le lenti a contatto multifocali possono essere realizzate in diversi materiali, ognuno con caratteristiche specifiche. I materiali morbidi, come il silicone idrogel, sono particolarmente apprezzati per la loro capacità di garantire comfort prolungato e permeabilità all'ossigeno. Alcuni brand utilizzano materiali idratanti, pensati per mantenere la lente umida e confortevole anche dopo diverse ore di utilizzo.
Frequenza di sostituzione: Le lenti a contatto multifocali sono disponibili in vari formati in base alla frequenza di sostituzione: monouso, settimanali, mensili o annuali. Le lenti monouso, ad esempio, offrono un'ottima praticità, poiché non richiedono particolari cure e vengono sostituite ogni giorno.
Le lenti settimanali e mensili, invece, richiedono una pulizia e conservazione adeguata, ma possono risultare più convenienti.
Stile di vita: Le attività quotidiane e le esigenze visive personali giocano un ruolo cruciale nella scelta delle lenti. Chi trascorre molto tempo al computer, per esempio, potrebbe preferire lenti progettate per ridurre l'affaticamento visivo. Per chi pratica sport o ha una vita attiva, alcune lenti multifocali sono ideate per offrire stabilità e comfort anche in condizioni dinamiche. Il contattologo prenderà in considerazione tutte queste variabili, aiutando a selezionare il tipo di lente più adatto alle proprie necessità.
Per trarre il massimo beneficio dalle lenti a contatto multifocali è importante seguire alcuni consigli pratici.
Una visita periodica dall'ottico-contattologo è fondamentale per monitorare lo stato della vista e l'adattamento alle lenti a contatto. Col tempo, i difetti visivi possono variare, e ciò potrebbe richiedere una modifica della gradazione o del tipo di lente utilizzata. È comune avvertire qualche difficoltà visiva nelle prime settimane, poiché gli occhi e il cervello devono abituarsi.

Ottica-Optometria-Contattologia Specialistica

Luigi Rendina





erga
web solution

L'AGENZIA WEB DELLA TUA CITTÀ CON SEDE A SCAFATI

REALIZZAZIONE SITI WEB ◆ WEB MARKETING
INDICIZZAZIONE SEO ◆ EDITORIA

www.ergawebsolution.it
info: 333 943 04 24

SCAFATESE CALCIO

Storica promozione in serie C.

Sono le 16.30 del 22 marzo 2026, al Giovanni Vitiello di Scafati la partita è finita esattamente da cinque minuti, al Trastevere Stadium di Roma, invece, si sta giocando ancora; anni fa, magari, questa scena sarebbe stata vissuta adagiando una radiolina all'orecchio in attesa di una notizia positiva, oggi invece è il tripudio di smartphone che provano a collegarsi in streaming, quasi nessuno perfettamente sincronizzato.

Poi tutti vedono chiaramente il direttore di gara avvicinare il fischietto alle labbra e allo Stadio, finalmente, può partire la festa.



La Scafatese Calcio torna tra i professionisti. Lo fa 16 anni dopo l'ultima volta, 19 dopo l'ultima vittoria del campionato di Serie D, anche all'epoca conquistata al termine di una bellissima e più combattuta cavalcata nel Girone G, e torna nella terza categoria nazionale accarezzata per l'ultima volta nell'immediato dopoguerra, dopo aver toccato l'apice della sua carriera con il biennio cadetto.

Una stagione fenomenale descritta anche da alcuni dati più che eloquenti: 72 punti, 19 di vantaggio sulla prima inseguitrice, ben 29 sulla Nocerina accreditata come rivale principale a inizio stagione; miglior attacco con 61 centri all'attivo, miglior difesa con sole 18 reti subite, 22 vittorie, 6 pareggi e, fiore all'occhiello, zero sconfitte.

Ma non solo, anche miglior striscia di vittorie consecutive, ben 12, che vale anche il primato storico dell'intera storia canarina.

La squadra voluta fortemente da Felice Romano, costruita con dedizione dal direttore sportivo Pietro Fusco e dal direttore generale Mirko Scermino, è stata guidata con forza, intelligenza e determinazione dal tecnico Giovanni Ferraro, un esperto marinaio della Serie D, che in compagnia del fidato Michele Zeoli ha condotto la nave in porto eguagliando un suo precedente primato, ovvero quello di vincere matematicamente con addirittura sei giornate di anticipo, così come gli era già successo quando sedeva sulla panchina del Catania nel 2022.

Ma il successo gialloblù non può essere spiegato solo dai freddi numeri: in primis è la vittoria di un'idea ambiziosa che ha eluso i confini del campo per estendersi in quelli dell'organizzzazione. Lo ha detto a più riprese anche mister Ferraro nelle sue interviste postpartita: "Questo risultato è stato ottenuto anche e soprattutto grazie al lavoro di persone che lavorano dietro le quinte, dai magazzinieri agli addetti stampa, passando per il segretario, lo staff tecnico e quello sanitario, oltre ovviamente alla dirigenza.

In secundis è il successo di una città che per la prima volta dopo tempo si è potuta abbracciare liberamente e ha assaporato il dolce gusto del riscatto, ricordando quell'estate del 2010 in cui la Scafatese, salvatasi senza nemmeno passare per i playout nell'allora Serie C2, abbandonava ogni velleità professionistica per problemi economici e finanziari ed era costretta a rialzarsi dalle proprie ceneri ripartendo dalla terza categoria.
Da quel momento il team gialloblù aveva iniziato una risalita che però, con il passare degli anni, si era rivelata troppo lenta, talvolata per problemi societari, talvolta per...

L'ARTICOLO CONTINUA A PAG. 18


SCAFATESE CALCIO 1922
LND SERIE D
C SIAMO
CAMPIONI 2025/2026
LaRegina DI SAN MARZANO
#STEPBYSTEP


erga web solution
L'AGENZIA WEB DELLA TUA CITTÀ
CON SEDE A SCAFATI
REALIZZAZIONE SITI WEB
SOCIAL MEDIA MARKETING
INDICIZZAZIONE SEO
www.ergawebsolution.it
333 943 04 24







La Pubblicità è l'anima del commercio

SCAFATIin
PER PROMUOVERE
LA TUA ATTIVITA' LA TUA AZIENDA
e-mail: scafatiin@libero.it



...mera sfortuna. Troppo poco per tornare a far sognare una piazza abituata a vivere di passioni forti. Per soffiare su quel fuoco che troppe volte aveva rischiato di spegnersi c'era bisogno di gesti concreti, arrivati con Patron Romano, con le basi gettate con il terzo posto in D della scorsa stagione, prima di arrivare alla cavalcata trionfale odierna.

E poi, banalmente, è l'affermazione di una squadra. Intesa nel senso letterale del termine, ovvero di un gruppo fantastico e allo stesso tempo umile, composto da veri fuoriclasse della categoria. A partire dagli under Leonardo, Guerra, Esposito, Cecere, Di Santo, Calzone, Arlanch, un parco importante ai quali ovviamente sono stati affiancati i colpi da 90, come le conferme di capitan Errico Altobello, di Alessio Esposito, Ciro Palmieri, Kevin Magri e Salvatore Molinaro, ai quali sono stati aggiunti Giuseppe Sicurella, Giuseppe Faiello, Diego Orlando Simonetta ed Emilio Volpicelli, indubbiamente uno dei leader tecnici e carismatici della squadra, che nel giorno della matematica promozione ha confezionato una doppietta andando a segno su due calci di punizione consecutivi.
Il tutto condito con quel credito storico che si aveva col Siracusa.
Già, quel Siracusa che nella stagione 2008/09 aveva vinto il campionato di Serie D attingendo ampiamente da quella Scafatese che aveva trionfato appena due anni prima, presentandosi ai nastri di partenza con i mai dimenticati Cosa, Sarli e Ginobili, ha ripagato il suo debito facendo arrivare in gialloblù campioni di prim'ordine, i due centrali difensivi Marco Baldan e Joaquin Suhs, muri invalicabili di una retroguardia che ha concesso pochissimo, il centrocampista Alberto Acquadro, capace di arpionare centinaia di palloni e di far male dalla distanza, l'esterno Roberto Convitto, autore di gol da capogiro e ovviamente il centravanti Mimmo Maggio, un mix di carisma, professionalità, potenza, voglia di vincere, fiuto del gol.



Tutti ingredienti che si sono mescolati alla perfezione per dare il via alla stagione perfetta. Culminata, come dicevamo all'inizio, alle ore 16.30 del primo pomeriggio di Primavera

Pasquale Formisano

UNA FOTO, UNA STORIA...

E quindi usCimmo a riveder le stelle

Era il 6 maggio2007; la Scafatese, battendo il Pisoniano per 6-3 nella trentaquattresima e ultima giornata del Campionato di Serie D, conquistava matematicamente la promozione in Serice C2: i canarini, dopo 58 anni, tornavano a volare nel calcio che conta.

La vittoria fu commentata da Antonio, Pasquale e Guglielmo Formisano con dei versi della Divina Commedia.

La gloria di colui che tutto move/per l'universo penetra e risplende/in una parte più e meno altrove-Paradiso, Canto I, versi 1-2-3

Ottanta punti, ottantadue reti fatte, 32 reti in 30 partite del bomber Vincenzo Cosa, 25 reti in 32 partite di Cosimo Sarli: sono questi i numeri impressionanti, da capogiro, della Scafatese 2006/2007, che vince e segna più di tutte le altre squadre della Serie D, che incanta con il suo gioco gli spettatori di tutta la penisola.
lasciate ogni speranza voi ch'entrate-Inferno, Canto II, verso 9-Gli acquisti di Marasco, Cosa, Sarli e Cordua lasciano intendere da subito quali siano le ambizioni dei canarini; e, in effetti, alla prima giornata, in casa, contro l'Anziolavinio, Marzano è già in goal dopo soli diciannove secondi; la partita termina 6-4, con Marasco, Sarli e Cosa protagonisti.

venimmo al pié di un nobile castello-Inferno, Canto IV, verso 106

Dopo quattro vittorie e un pareggio, la Scafatese si reca a Bacoli, nel campo adiacente al castello degli Aragonesi, per il confronto con la squadra che si dimostrerà essere la sua più ostica antagonista, la Sibilla Cuma. I gialloblé disputano una buona gara, pareggiano con Cosa su rigore dopo l'iniziale svantaggio causato dalla rete di Giordano, ma perdono la testa della classifica, scavalcati da Isola Liri (16 punti) e Ferentino (15 punti).

io era tra color che son sospesi-Inferno, Canto II, verso 52

Dopo nove turni, la Scafatese è terza, a quota 20, staccata di due lunghezze da Isola Liri e Ferentino, ma la sconfitta esterna subita contro l'Albalonga e qualche incertezza difensiva di troppo fanno suonare il campanello d'allarme; e puntuale, dopo il pareggio a Venafro, strappato dai locali, in nove contro undici, all'ultimo minuto, scatta l'esonero dell'allenatore Pasquale Esposito, sostituito da Egidio Pirozzi.

tu se' lo mio maestro e 'l mio autore/tu se' solo colui da cu' io tolsi/lo bello stilo che m'ha fatto onore-Inferno, Canto I, versi 85-86-87

Pirozzi lascia inalterato il 4-4-2 di Esposito, ma sistema la difesa grazie all'acquisto dell'argentino Maximiliano Ginobili, che si ispira, per il suo modo di giocare, a Walter Samuel; Ginobili esordisce contro il Monterotondo, alla tredicesima, e diventa una insostituibile colonna del reparto difensivo, grazie alla eccezionale capacità di anticipo, al grande senso di posizione e all'ottimo rilancio di sinistro.

così vidi adunar la bella scola/di quel signor dell'altissimo canto/che sovra li altri com'aquila vola-Inferno, Canto IV, versi 94-95-96

Alla quindicesima, contro l'Isola Liri, la Scafatese offre una prova di forza straripante, vincendo 3-0, cogliendo la quarta vittoria consecutiva della gestione Pirozzi e rimanendo virtualmente agganciata alla Sibilla Cuma (36-33, ma una gara in meno per i canarini). Stupendo l'eurogoal di Vincenzo Cosa, con un sinistro a giro dalla distanza, che sblocca il risultato; tutti i compagni di squadra si radunano intorno a lui per tributargli i dovuti onori; l'aquila vola sempre più in alto.

quinci rivolse inver lo cielo il viso-Paradiso, Canto I, verso 142

È, questo, il miglior periodo della stagione per gli uomini di Pirozzi; 4-0 alla Narnese alla sedicesima, vittoria in trasferta, a Ferentino, alla ventesima; alla ventiduesima, a Campobasso, "Capitan uncino" Cosimo Sarli realizza la rete risolutiva che, unita alla vittoria a tavolino contro il Pisoniano, consente ai gialloblé di staccare la Sibilla (52-49); Sarli, dopo il goal decisivo, alza, commosso, lo sguardo verso il cielo.

lucevan li occhi suoi più che la stella-Inferno, Canto II, verso 55

Alla ventitreesima, vincendo lo scontro diretto a Scafati, in una gara sfortunata per i canarini, la Sibilla riaggancia la vetta (52-52); alla ventiquattresima, la Scafatese passa a Morolo (2-1), con rete iniziale di Marasco; al capitano, un vero condottiero, brillano gli occhi dalla felicità: la vittoria risulterà determinante ai fini del primato nella graduatoria finale.

perché pensando consumai la 'mpresa/che fu nel cominciar cotanto tosta-Inferno, Canto II, versi 41-42

Nella gara seguente, contro l'Albalonga, la Scafatese si complica la vita, con Sarli che si fa espellere all'inizio. Già si intravede quanto possa essere dura l'impresa, ma è ancora una volta la tigre, Vincenzo Cosa, a risolvere i problemi: doppietta e 3-0 finale, con la classifica che vede la Scafatese a 58 e la Sibilla Cuma a 56. La sconfitta interna con il Guidonia, però, sembra compromettere tutto (Sibilla 62, Scafatese 61); Pirozzi è messo sotto accusa per il turnover effettuato, apparso inutile e inopportuno; viene esonerato il Direttore sportivo Sepe, sostituito da Pannone. Dopo la sconfitta ad Astrea (2-1), alla ventottesima, con la Sibilla bloccata in casa dal Ferentino (1-1), la classifica dice Sibilla 66, Scafatese 64. Alla ventinovesima, nuovo pareggio del Cuma a Guidonia (1-1) e 6-0 per i canarini contro la Civitavecchiese; le due squadre sono di nuovo in parità (67-67). Alla trentesima, nuovo colpo di scena; un inutile fallo di Cozzolino allo scadere, in area di rigore, a Monterotondo, consente ai locali di riacciuffare il pareggio: la Sibilla è di nuovo in testa e, considerato che la gara di Pisoniano (in prima istanza vinta a tavolino dai canarini) deve essere rigiocata, il distacco sale a 5 punti.

allor si mosse, e io li tenni dietro-Inferno, Canto I, verso 136

Alla trentunesima Ermanno Cordua, grande interditore, in grado di percorrere decine di chilometri e di arpionare centinaia di palloni, senza mai abbandonare l'avversario di turno, sblocca la gara contro il Bojano con un gran bolide da fuori area; la tigre Vincenzo Cosa e l'inimitabile capitan Marasco arrotondano il bottino (3-0); l'Isola Liri batte il Sibilla, i canarini sono a meno 2 (70-68), ma con la gara di Pisoniano da recuperare. Alla terzultima, il Cuma pareggia a Morolo (1-1), i gialloblé piegano l'Isola Liri



(2-1) con Sarli e Coquin e agganciano la vetta (71-71), ma sempre con una partita da rigiocare.

di cui la fama ancor nel mondo dura/e durerà quanto 'l mondo lontana-Inferno, Canto II, versi 59-60

Alla penultima, a Narni, i gialloblé colgono una delle vittorie più esaltanti ed entusiasmanti della loro storia; la Narnese, infatti, passa in vantaggio all'inizio della ripresa; i canarini cominciano ad attaccare a testa bassa, la palla non vuol saperne di entrare, la porta sembra stregata. Poi un calcio di rigore e una stupenda incornata di Vincenzo Cosa, ancora lui, ribaltano la situazione a pochi minuti dal termine: è l'apoteosi, la gioia è immensa, l'impresa rimarrà per sempre nella storia della Scafatese.

colà diritto, sopra 'l verde smalto/mi fur mostrati li spiriti magni/che del vedere in me stesso m'essalto-Inferno, Canto IV, versi 118-119-120

Dopo il recupero in trasferta con il Pisoniano, vinto di misura grazie al trentesimo goal di Cosa, su punizione, la Scafatese stacca il Cuma di 3 lunghezze (77-74); basta, dunque, nell'ultima giornata, un solo punto, nella gara da disputare ancora con il Pisoniano, per avere la matematica certezza della promozione in Serie C2. Gli spalti sono gremiti ai limiti della capienza; i circa settemila spettatori, alla sola vista dei calciatori che, all'uscita dagli spogliatoi, calpestano il prato verde, si esaltano come non mai; la partita comincia bene e finisce meglio (6-3); esplode la festa, grande e indescrivibile è la commozione di giocatori, dirigenti e tifosi, soprattutto dei più anziani; il sogno si è avverato, tutta Scafati è in un delirio totale; sì, questa volta sì, andiamo in serie C, cantano i tifosi, applaudendo a scena aperta i loro beniamini. La Scafatese, squadra spumeggiante e spettacolare, ha sempre ottenuto il risultato attraverso la ricerca del bel gioco, senza mai speculare, con geometrie lineari ed efficaci, con scambi precisi e rapide accelerazioni, con tecnica e potenza, istinto e velocità, con "lampi improvvisi" di classe e genialità allo stato puro; in quei momenti, in quegli attimi, in quegli istanti, quando si fondono talento e arte, il calcio si trasforma in poesia.

E quindi usCimmo a riveder le stelle-Inferno, Canto XXXIV, verso 139

Antonio, Pasquale e Guglielmo Formisano





Via Passanti,78 - Scafati (SA) 081.863.75.71 www.sangiovanniauto.it

STELLANTIS

PIÙ SOLUZIONI PER SODDISFARE LE TUE ESIGENZE!

OPEL | FIAT | LANCIA



CORSA
BENZINA EDITION
da € 13.650*

GRANDE PANDA
BENZINA POP
da € 14.950*

YPSILON
HYBRID AUTOMATICA
da 269€/mese
ZERO INTERESSI

*CON ROTTAMAZIONE

SCAFATI BASKET

Sei vittorie di fila e il destino nelle proprie mani per sognare la serie A.

Lo Scafati Basket ha cambiato marcia nel momento più delicato della stagione e adesso vede il traguardo. Le sei vittorie consecutive conquistate nell'ultimo mese hanno trasformato la squadra gialloblù in una delle realtà più calde dell'intera Serie A2, rilanciando con forza le ambizioni di promozione.
I numeri raccontano meglio di ogni altra cosa il momento straordinario della squadra campana: sei successi consecutivi, attacco brillante e grande solidità nei momenti decisivi delle partite. Un filotto costruito battendo avversari di valore come Pistoia, Cividale, Torino, Forlì, Rieti e, ultimo in ordine di tempo, Brindisi. Proprio il successo contro i pugliesi ha certificato la maturità di un gruppo che ora può guardare al finale di stagione con grande fiducia.

Una classifica apertissima
La classifica oggi vede Pesaro in testa con 48 punti, seguita da Scafati e Fortitudo Bologna a quota 46. I gialloblù, però, possono guardare al finale con un vantaggio strategico importantissimo: il confronto diretto con Pesaro è a favore. Questo significa che, in caso di arrivo a pari punti, sarebbe proprio Scafati a spuntarla.
A tre giornate dalla fine, dunque, la squadra campana ha un obiettivo chiarissimo: vincere tutte e tre le partite rimanenti. In questo modo avrebbe la certezza matematica del secondo posto, ovvero la migliore posizione possibile nella griglia dei play-off.
Ma non solo. Se nel frattempo Pesaro dovesse inciampare anche solo una volta, Scafati potrebbe addirittura ritrovarsi davanti a tutti e conquistare la promozione diretta in Serie A, un sogno che fino a poche settimane fa sembrava molto più lontano.

Il fattore Gentile
In questo finale di stagione c'è anche un volto nuovo che sta già lasciando il segno: Stefano Gentile. L'esterno gialloblù ha esordito proprio nelle ultime due partite e il suo impatto si è visto immediatamente.
Contro Brindisi, in una gara dal peso specifico enorme nella corsa ai vertici della classifica, Gentile è stato determinante per leadership, gestione dei possessi e presenza nei momenti chiave. Non è solo una questione di punti o assist: la sua esperienza sta portando equilibrio e personalità



a una squadra che vuole arrivare fino in fondo.

Tre battaglie per continuare a sognare
Il calendario però non concede distrazioni. Le ultime tre partite saranno molto impegnative:
trasferta a Cento, sfida casalinga contro Avellino e trasferta conclusiva a Rimini.
Tre partite complicate,, tre avversari che hanno ancora obiettivi da inseguire. Per questo lo Scafati Basket sa bene che ogni partita dovrà essere affrontata con la stessa intensità vista nell'ultimo mese.
Nel frattempo anche la Fortitudo Bologna, ferma anch'essa a 46 punti ma con il vantaggio del confronto diretto sui campani, resta pienamente in corsa. I felsinei, però, giocheranno una partita in meno e dovranno affrontare una trasferta durissima a Brindisi.

Il momento della verità
Dopo un mese perfetto, lo Scafati Basket è arrivato dove voleva essere: con il destino nelle proprie mani. Tre partite separano i gialloblù da un finale di stagione che può diventare storico.
Vincerle tutte significherebbe blindare il secondo posto e presentarsi ai play-off con il massimo vantaggio possibile. Ma con un passo falso di Pesaro, quel sogno chiamato Serie A diretta potrebbe trasformarsi improvvisamente in realtà.
Scafati ci crede. E adesso tutta la città ha ricominciato a sognare.

Piervincenzo Costabile

Siamo aperti anche online!



TUTTO IL BUONO DEL BIO

Tramedelbio

Tutto il buono del Bio in un click

www.tramedelbio.shop

GASTRONOMIA

Broccolo di Paternopoli, l'ortaggio di aprile.

Da secoli il territorio di Paternopoli è dedito alle coltivazioni orticole, la sua fama dovuta ai suoli fertili e alle numerose sorgenti d'acqua è menzionata già durante il '700 nelle relazioni dei vescovi del territorio inviate a Roma. Gli orti di Paternopoli erano noti per la varietà e la qualità di ortaggi in tutta l'Irpinia, dove in ogni mercato fino a pochi decenni fa si potevano trovare primizie e vere e proprie specialità di questo piccolo borgo come il broccolo primaverile. In questo piccolo areale, oggi ricadente nei confini comunali, gli ortolani hanno selezionato nei secoli un broccolo primaverile, che chiamano aprilatico, di colore verde scuro intenso e dalle cime croccanti se crude ma succose e di sapore gradevole dopo la cottura. Il ciclo vegetativo di questo broccolo è lunghissimo, gli ortolani seminano a fine estate un piccolo appezzamento da cui ottengono le piantine che andranno a trapiantare prima dell'arrivo del freddo invernale. La raccolta avviene solo con l'arrivo della primavera, a partire da fine marzo e quando la stagione lo consente arriva fino a metà maggio. Prima però la pianta deve aver sviluppato un uno scapo fiorale abbastanza grande che viene cimato in modo da permettere un abbondante ricaccio laterale, sono proprio queste cimette infatti che vengono raccolte con molta cura dagli ortolani di Paternopoli.
La raccolta viene fatta manualmente, cogliendo gli scapi e parte delle foglie,



le più tenere, e mettendo tutto insieme a formare dei mazzi.
Le cime devono essere prese quando ancora sono raccolte e il fiore è chiuso. In questo modo il prodotto si conserva anche per una settimana se mantenuto in locali freschi e bui. Una ricetta paternese lo vede abbinato a sarde, aglio e limone ma in generale è un ottimo ingrediente per la preparazione di primi piatti di pasta fatta in casa (fusilli arrotolati a mano ad esempio) o per il pancotto oppure come semplice contorno che ben si sposa, nella tradizione locale, con la carne di maiale.

La Pubblicità è l'anima del commercio
SCAFATIin
PER PROMUOVERE
LA TUA ATTIVITA' LA TUA AZIENDA
e-mail: scafatiin@libero.it

CONSIGLI DA BERE

Primavera, i vini dell'amore.

Primavera, tempo di pic nic e di scampagnate all'aria aperta. Cosa bere? Ecco qualche consiglio utile.
Partendo dalla tradizionale "fellata" di salumi possiamo iniziare con delle bollicine campane che ben si accompagnano agli antipasti grassi, pancetta e capicollo in primis. Un bel calice di asprinio frizzante ripulirà la bocca e preparerà al resto del pranzo. Chi gradisce un rosso frizzante può ben optare per il classico Gragnano da mantenere anche sulla lasagna e la pasta al forno. Va servito fresco, di frigo o di ruscello. E se ci metterete dentro una mela o una percoca, avrete una gustosissima sangria. Evitare vini rossi troppo strutturati che necessitano di sapori più robusti e non sgrassano bene il palato come quelli leggermente carbonati. Sul tradizionale agnello al forno, un rosso giovane tipo aglianico o piedirosso o magari un bianco strutturato che ha visto il legno e qualche anno in bottiglia. Sulla colomba e la pastiera che sicuramente rimarranno da terminare anche dopo la santa Pasqua, un bel bicchiere di passito, campano o siciliano oppure un rosolio digestivo come il finocchietto o il lauro.
Immancabile la scampagnata con picnic istituzionale nei week end primaverili.

Che bere su salame e casatiello, frittata di maccheroni e carciofi? Sicuramente un vino non troppo alcolico poiché la giornata sarà lunga e dotato di un buon potere sgrassante. Qui ritorna d'obbligo il Gragnano o il Lettere, frizzanti e bevuti freschi. Magari un goccio di Lambiccato dolce per concludere, da accompagnare a una fetta di pastiera o di crostata al cioccolato. Un vino dunque dolce, poco alcolico, che piace molto alle signore, poco avvezze ai vini molto alcolici. E alla sera a casa, se vi è rimasto un po' di cioccolata fondente un bel rum o cognac è quello che ci vuole. Valido sempre il consiglio di un grande Franciacorta o Champagne per brindare alla primavera, e al risveglio della natura. O perché no, all'Amore.





Centro Studi "Cartesio"
Formazione Scolastica e Professionale

CORSI DI LIBRETTO SANITARIO
RECUPERO ANNI SCOLASTICI
CORSI DI INGLESE LCCI
DOPOSCUOLA
CORSI DI PREPARAZIONE AI TEST UNIVERITARI



Corsi di lingua LCCI (London chamber of Commerce and Industry) - Certificazione ECDL
Certificazione EIPASS - CORSI REGIONALI di formazione professionale
CORSI SICUREZZA SUL LAVORO e CORSI ALIMENTARISTI
Corsi per AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO
ECP Università Telematica PEGASO - Corsi di laurea e master di I e II livello

Via A. De Gasperi, 365 - San Pietro di Scafati (Sa) - Tel. 081 3449405 - **www. cscartesio.it - email: info@cscartesio.it**

SPESSO E VOLENTIERI

Sesso e Primavera, il risveglio dei sensi.

La primavera ha svariati effetti positivi sulla nostra salute. Non ultimo quello di aumentare il desiderio sessuale. Vediamo come. Risveglio dei sensi e ormoni impazziti: sono i due effetti principali della primavera sulle donne. Ma non solo, cambia proprio l'approccio alla vita: l'umore migliora sensibilmente, torna la voglia di sorridere, aumentano l'energia e la voglia di fare, di piacersi, di piacere, di innamorarsi e di sedurre. Saranno i primi tiepidi raggi di sole, sarà che si abbandonano i pesanti e scuri abiti invernali, sarà che si scoprono le gambe con vestitini leggeri e colorati che risvegliano la femminilità o potrebbero esserci tante altre motivazioni anche più personali e meno evidenti: rimane la certezza che, con l'arrivo della primavera, almeno 8 donne su 10 si ritrovano frementi di desiderio (e 6 uomini su 10 sono pronti a soddisfarle). Ce lo dice una ricerca dell'Università norvegese di Tromsø che ha analizzato 2.400 persone, registrando un 81% di donne che dichiarano una innegabile crescita del desiderio sessuale in concomitanza con l'arrivo della primavera. Secondo Arne Holte, una degli studiosi che hanno condotto la ricerca, "Il desiderio femminile è proporzionale all'aumento della luce del sole": insomma la primavera sembra essere l'inizio di un nuovo ciclo produttivo e conseguente risveglio che accomuna tutta la natura, animale e non. Molti fattori, sia fisici che psicologici, influiscono in pratica sul desiderio sessuale di uomini e donne."La produzione di testosterone negli uomini è costante nel tempo, con conseguente costanza anche del desiderio", spiega la sessuologa dell'università norvegese Bente Træen – ça va sans dire, aggiungiamo noi. Per la controparte, invece, bisogna fare i conti con l'educazione ricevuta e i tabù ereditati, la cultura sia sociale che religiosa e con le fluttuazioni ormonali, tipicamente femminili.E con l'aumentata esposizione al sole si assiste ad una vera e propria tempesta ormonale a base di serotonina (responsabile dell'umore e quindi della carica erotica), endorfina (che influisce sulla sensualità) e dopamina (legata alla voglia di piacere): le stesse sostanze che rendono le nostre mani umide e sudaticce quando ci troviamo al cospetto della persona da cui ci sentiamo attratte. A questo aggiungi che "con la pelle scoperta si liberano più feromoni, sostanze che attivano l'attrazione sessuale tra i membri della stessa specie" – come sottolinea Alessandra Graziottin, direttore del centro di ginecologia e sessuologia del San Raffaele di Milano – rendendo quindi più semplice e diretto il legame tra la vista, l'olfatto e la libido.



La Pubblicità è l'anima del commercio

SCAFATIin PER PROMUOVERE LA TUA ATTIVITA' LA TUA AZIENDA
e-mail: scafatiin@libero.it

OROSCOPO DEL MESE

Ariete

Aprile si apre con una carica di energia davvero notevole. Ti senti pronto a ripartire, a metterti in gioco e a conquistare nuovi traguardi.
Sul lavoro potrebbero arrivare occasioni interessanti, ma dovrai gestirle con intelligenza, evitando decisioni impulsive.In amore, il tuo entusiasmo è contagioso, ma attenzione a non trascurare chi ti sta accanto: serve più dialogo e meno fretta. I single possono vivere incontri improvvisi e intriganti.

Cancro

Aprile ti invita a guardarti dentro. È un mese più introspettivo, utile per capire cosa vuoi davvero dalla vita. Sul lavoro serve pazienza: i risultati arriveranno, ma non subito.
In amore, invece, si aprono scenari profondi: potresti vivere emozioni intense o chiarire situazioni rimaste in sospeso. Le coppie ritrovano complicità.

Toro

Per il Toro, aprile è un mese di consolidamento. Dopo un periodo incerto, inizi a ritrovare stabilità, soprattutto sul piano economico e lavorativo. È il momento giusto per fare progetti a lungo termine.In amore, la serenità torna protagonista, ma dovrai evitare atteggiamenti troppo rigidi o possessivi. Le coppie rafforzano il legame, mentre i single potrebbero fare incontri importanti, anche se lenti a svilupparsi.

Leone

Il Leone torna protagonista. Hai energia, determinazione e voglia di emergere. Sul lavoro puoi ottenere riconoscimenti importanti, soprattutto se hai seminato bene nei mesi precedenti.In amore, però, dovrai fare attenzione all'orgoglio: non sempre avere ragione è la cosa più importante. I single possono vivere storie travolgenti.

Gemelli

Un mese dinamico e ricco di stimoli. La tua mente è in continuo movimento e le idee non mancano. Sul lavoro potresti ricevere nuove proposte o iniziare collaborazioni interessanti.In amore, però, potresti vivere qualche indecisione: hai bisogno di chiarezza dentro di te prima di fare scelte importanti. I single saranno particolarmente affascinanti e ricercati.

Vergine

Aprile è il mese dell'organizzazione e della chiarezza. Finalmente riesci a mettere ordine nelle tue idee e nei tuoi progetti. Sul lavoro puoi fare passi avanti concreti.In amore torna l'equilibrio, ma devi evitare di analizzare tutto troppo: lascia spazio anche alle emozioni. I single potrebbero fare incontri interessanti in ambito lavorativo.

La Pubblicità è l'anima del commercio
SCAFATIin
PER PROMUOVERE
LA TUA ATTIVITA' LA TUA AZIENDA
e-mail: scafatiin@libero.it

OROSCOPO DEL MESE

Bilancia

Un mese decisivo. Ti trovi davanti a scelte importanti, soprattutto in ambito sentimentale. È il momento di chiarire cosa vuoi davvero.Sul lavoro arrivano conferme, ma dovrai dimostrare sicurezza nelle tue capacità. In amore, le relazioni superficiali potrebbero chiudersi, lasciando spazio a qualcosa di più autentico.

Capricorno

Aprile richiede impegno, ma i risultati non tarderanno ad arrivare. È un mese importante per il lavoro e per i progetti a lungo termine.In amore, però, devi aprirti di più: chi ti sta accanto ha bisogno di sentirti presente. I single potrebbero vivere storie lente ma significative.

Scorpione

Aprile è intenso e pieno di emozioni. Vivi tutto con grande profondità, sia nel bene che nel male. In amore la passione è alle stelle, ma attenzione a gelosie e tensioni.Sul lavoro possono esserci cambiamenti o sfide che richiedono sangue freddo. È un mese che ti mette alla prova, ma anche ricco di crescita.

Acquario

Creatività e originalità sono al massimo. Hai idee brillanti e voglia di cambiare le cose. Sul lavoro puoi distinguerti grazie alla tua visione innovativa.In amore, possibili sorprese e colpi di scena: nulla sarà prevedibile. I single vivono incontri fuori dagli schemi.

Sagittario

Un mese leggero e pieno di entusiasmo. Hai voglia di libertà, viaggi e nuove esperienze. Sul lavoro devi però mantenere la concentrazione, evitando distrazioni.In amore, i single sono favoriti e possono vivere incontri emozionanti. Le coppie hanno bisogno di ritrovare complicità e spontaneità.

Pesci

Un mese molto emotivo e ricco di intuizioni. Sei particolarmente sensibile e riesci a cogliere sfumature che altri non vedono.In amore, segui il tuo istinto: può portarti nella direzione giusta. Sul lavoro, però, evita di rimandare decisioni importanti.

"Le previsioni hanno carattere puramente indicativo e di intrattenimento."

La Pubblicità è l'anima del commercio

SCAFATIin PER PROMUOVERE LA TUA ATTIVITA' LA TUA AZIENDA
e-mail: scafatiin@libero.it

Comune di Scafati
Via Melchiade,1 tel: 0818571111 - 0818507300
U.R.P. - Ufficio Informazioni
tel: 800 25 96 02 - 0818571543
Protezione civile tel: 0818501022
fax 800253283
Anagrafe tel: 0818500581 .
Stato Civile tel: 0818571528
Biblioteca tel: 0818571 123/124/125
Via G.Galilei
Tributi
Via P. Melchiade
Vigili Urbani-Polizia Locale
Via P. Melchiade - Cortile Ferrara 0818631076
Gas Guasti
Numero verde: 800.901.313
Luce Guasti
Numero verde: 803500

METANSUD
NUMERO VERDE: 800 910466
Guardia Medica
Via Passanti, 2
tel: 0819268176 (numero unico Asl Sa 1)
Regione Campania
Centro Direzionale - Napoli
tel: 800.550.506
Provincia di Salerno
Centralino tel: 089614111
Poste Italiane
Via Oberdan tel: 0818504693 0818563711
S.Pietro tel: 0818504144
Vigili del Fuoco
Pronto Intervento
115
Carabinieri
Tenenza di Scafati
Via G. Oberdan, 49
tel: 0818506122- 0818631101
112
Guardia di Finanza
Via Nuova S. Marzano, 394
0818590527 - 0818634644
Guardia di Finanza - Pronto Intervento
117

Periodico locale edito da:

ERGA s.r.l. semplificata

Sede legale: Via Paolo VI 84018

Scafati (SA)

P.IVA 05930800650

Reg. tribunale di Nocera Inferiore *n°01/2024 del 24/07/2024*

Anno III - N°19- Aprile 2026

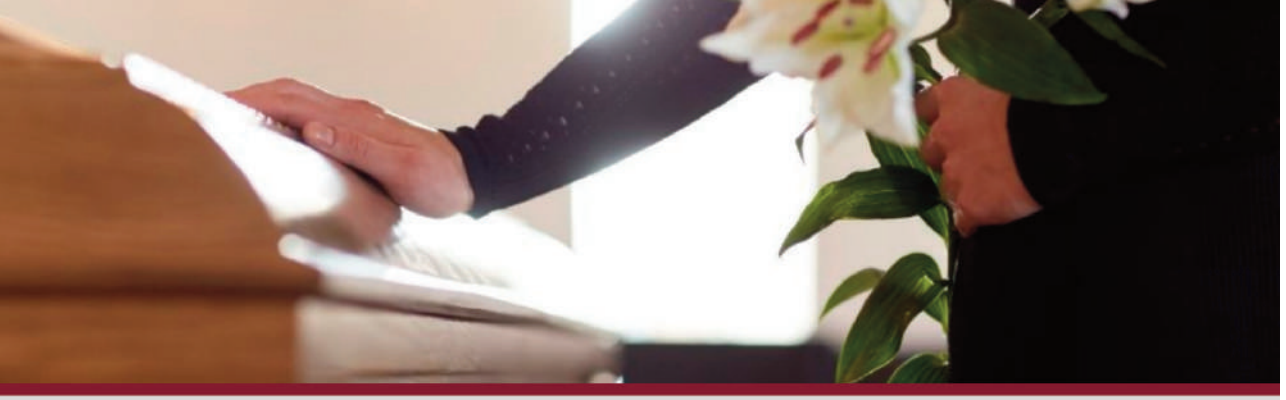
Direttore Responsabile: Giovanni Gallo

email: **scafatiin@libero.it**

COPPOLA
dal 1960
TRADIZIONE DI FAMIGLIA

Non solo pomodoro ma anche frutta, verdura e ortaggi.
www.coppolaspa.it

Serrapica
centro revisioni pneumatici
Scafati (SA) via Tricino n° 42 tel. 081 850 40 68



CESARANO
SERVIZI FUNEBRI DAL 1910

da oltre 100 anni punto di riferimento per i servizi funebri nella città di Scafati e non solo!

POSSIBILITÀ DI ISCRIZIONE IN VITA AL REGISTRO REGIONALE ALLA CREMAZIONE

ARTICOLI SACRI E CIMITERIALI

CASA FUNERARIA

www.cesaranoservizifunebri.it

tel. 081 863 1096

REPERIBILITÀ H24

CESARANO
SERVIZI FUNEBRI DAL 1910

Via Passanti Trav. S. Maria delle Grazie n. 3 Scafati (SA)
cell. 333 399 8360 (Nicola Cesarano)

Pubblicazione dei manifesti funebri online su www.necrologi-scafati.it

METANSUD
GAS & LUCE

è la tua energia in città!



VISITA IL NOSTRO SITO
www.metansudgas.it

Numero Verde
800 910 466

mtncompany.it

SCAFATI
CORSO NAZIONALE, 131

ANGRI
VIA ZURLO, 19

MERCATO S. SEVERINO
VIA MUNICIPIO ,131

SUCCIVO
CORSO UMBERTO I, 124